



Anna Vera Viva
Questioni di sangue

Narrativa, pp. 230
Garzanti, Marzo 2022

Anna Vera Viva percorre uno dei quartieri che offrono maggiori contrasti di una città piena di luci e di ombre, seguendo il battito e il flusso del sangue, e confermandosi in grado di costruire un affresco di grande impatto. (Maurizio De Giovanni)

Il rione Sanità è un'isola. Un lungo ponte lo divide dal resto di Napoli. Qui, i vivi e i defunti convivono da secoli e non vi è altro posto in cui morte e vita siano così strettamente intrecciate. Ed è qui che, dopo quarant'anni, due fratelli si rincontrano. Raffaele, dato in adozione giovanissimo alla morte della madre, ci torna come parroco della basilica di Santa Maria alla Sanità. Peppino, invece, è il boss del quartiere. Due uomini che non potrebbero essere più diversi l'uno dall'altro. Eppure, il richiamo del sangue, ineludibile, li unisce. Un legame che è fonte di pericolo e tormento per entrambi. Quando la morte colpisce e un cadavere viene ritrovato in un appartamento del rione, le indagini, suffragate da un testimone poco affidabile, seguono un unico binario. Quell'omicidio fa tirare un sospiro di sollievo a tante persone, ma Raffaele decide di rivolgere il suo sguardo proprio tra la sua gente, anche se questo significa guardare qualcuno di molto, forse troppo, vicino a lui. Ma Raffaele non si è mai fermato davanti a nulla e non inizierà adesso. Sa bene che le sue indagini possono compromettere un equilibrio basato su regole non scritte e allo stesso tempo inderogabili, ma deve andare avanti. Perché la Sanità è un'isola e per navigare il mare che la circonda ci vogliono coraggio, passione e un concetto diverso di verità.

Nel suo romanzo, Anna Vera Viva ci guida in uno dei rioni più affascinanti del nostro paese. E, attraverso la potenza del sangue, ci fa conoscere l'animo umano e le sue contraddizioni. Dopo aver letto questo libro, l'eterno scontro tra bene e male avrà un sapore nuovo.

Anna Vera Viva, salentina, si trasferisce a Napoli nel 1982. Scrive da molti anni ed è sceneggiatrice di docufilm e cortometraggi tra cui *La consegna* e *Specchio delle mie brame*, candidati al David di Donatello. Le sue passioni sono viaggiare e gironzolare per musei e gallerie d'arte contemporanea. Soggiorna spesso a Parigi e tra le montagne abruzzesi.

For more information info@bgagency.it

